



Eventi - “Terra Rossa” di Santo Giofrè, Primo Premio Letterario Nazionale “Tulliola”

Roma - 21 nov 2021 (Prima Notizia 24) Ennesimo, prestigiosissimo riconoscimento al Medico-Scrittore Calabrese Santo Giofrè.

Venerdì scorso in Senato, presso la storica Sala Zuccari di Palazzo Giustiniani, nell'ambito della XXVII Edizione del Premio Tulliola-Renato Filippelli, il medico scrittore calabrese Santo Giofrè ha ricevuto la targa al merito come Primo Vincitore Nazionale assoluto della sezione " Per la Legalità e contro tutte le Mafie". Nella motivazione letta a Palazzo Madama si legge testualmente: “Lo Scrittore, attraverso il suo romanzo storico, la “Terra Rossa”, edito da Rubbettino, aduso a brillante prosa giornalistica e narrativa, con uno stile efficace e personale, ha saputo ripercorrere e riproporre la grande letteratura neorealista, in uno spaccato di cultura meridionale, che aspira a trovare nella libertà ogni legittimazione e affrancamento”. La Giuria, presieduta dal grande poeta calabrese Dante Maffia, candidato al Premio Nobel per la letteratura, ha voluto aggiungere alla motivazione ufficiale del Premio un altro concetto fondamentale: “Allo scrittore Santo Giofrè, per l'impegno profuso contro ogni forma di malaffare e in difesa della salute pubblica”. Ricordiamo che Santo Giofrè è ormai conosciuto in Italia e all'Estero, oltre per i suoi romanzi, alcuni di questi divenuti film di grande impatto mediatico e successo di pubblico, anche per aver svolto il ruolo di Commissario Straordinario dell'Asp di Reggio Cal, nel 2015, e in soli 5 mesi, per aver scoperto e denunciato, per la prima volta e con grande coraggio, le decennali truffe e rapine, per milioni di euro, consumate in quell'Asp ai danni del cittadino. Il medico scrittore Santo Giofrè ha preso quindi la parola per sottolineare la sua grande soddisfazione per il premio ottenuto, “ma inaspettato”, e soprattutto per essere stato premiato nello stesso luogo dove il 27 dicembre 1947, il Presidente della Repubblica, Enrico de Nicola e il Presidente del Comitato, Umberto Terracini, firmarono la Costituzione. Ma anche- ha sottolineato in pubblico il medico scrittore- per aver avuto il piacere di essere premiato assieme al magistrato Nicola Gratteri, Procuratore della Repubblica di Catanzaro, insignito lui con medaglia d'oro concessa dal Presidente della Camera Roberto Fico, per il Suo altissimo impegno contro la 'Ndrangheta”.(pn)

(Prima Notizia 24) Domenica 21 Novembre 2021